



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,  
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI  
Divisione VII – Vigilanza su Enti e Società partecipate

ALL' ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

*microcreditoitalia@pec.it*

e p.c.

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
DIP. RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
I.G.F. – UFFICIO VII  
*rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it*

ALLA CORTE DEI CONTI  
SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI  
*sezione.controllo.entii@corteconticert.it*

AL GABINETTO DEL MINISTRO  
*gabinetto@pec.mise.gov.it*

**Oggetto: Bilancio preventivo 2018 Ente Nazionale per il Microcredito**

Il Bilancio di previsione 2018 è stato approvato nei termini di legge dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2016 ed inviato a questa Direzione generale con nota del 15/11/2017.

Il preventivo presenta, al netto delle partite di giro e delle contabilità speciali, un pareggio di competenza (il totale delle entrate correnti ed in conto capitale, così come quello delle uscite correnti ed in conto capitale è pari ad € 4.946.011); pertanto, per il rispetto del principio del pareggio di bilancio non è previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto 2017.

Tutte le entrate e le spese a competenza stimate in bilancio vengono sufficientemente descritte. Le entrate correnti risultano in leggera contrazione (circa 2,2%) rispetto al bilancio previsionale definitivo del 2017: la componente prevalente è costituita dai contributi dello Stato, indicati in € 3.471.363, e rappresenta circa il 70% delle entrate correnti; rilevante anche l'entrata



derivante dal Progetto *Selfemployment* con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (1.149.148 €).

Tra le uscite correnti stimate, anch'esse in leggera contrazione rispetto al Preventivo definitivo per 2017 (- 2,8%) le componenti più rilevanti sono rappresentate dalle spese per i contratti di lavoro interinale (200.000 €) e per i compensi delle collaborazioni coordinate e continuative (380.000 €); dalle spese per fitto locali ed oneri accessori (240.000 €); dalle spese per gli interventi di microfinanza (410.000 €) e da quelle per la comunicazione integrata (250.000 €).

L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017 è pari a 1.499.606,43 €, di cui disponibili 719.606,43 €.

Nella relazione programmatica delle attività per il triennio 2016-2018, aggiornata per l'anno 2018, vengono descritte compiutamente le iniziative da attivare e l'avanzamento di quelle già avviate negli anni precedenti.

Con riferimento ai contributi statali previsti, va tuttavia rilevato che l'importo definitivo stanziato dalla legge di bilancio per il 2018 ammonta a € **3.171.363**, ed è così suddiviso: € 2.271.363 per contributo ordinario; € 300.000 per tenuta dell'elenco nazionale operatori ai sensi dell' art. 13, comma 1-bis del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2016, n.225; € 600.000 per iniziative di microfinanza ai sensi dell'art. 1, comma 214 della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Di conseguenza, codesto Ente dovrà provvedere ad apportare le opportune variazioni al preventivo 2018 e alla relazione programmatica, per tener conto dei suddetti importi e della programmazione delle nuove attività da svolgere.

In merito alle norme sull'armonizzazione dei bilanci e delle contabilità pubbliche, si segnala che la Ragioneria generale dello Stato, nel parere n. 1667 del 5 gennaio 2018, che ad ogni buon fine si allega, ha invitato codesto Ente a riconsiderare le spese inserite nella missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", in quanto tale missione assorbe una quota elevata della spesa complessiva (circa il 35%) della spesa complessiva, mentre invece dovrebbe



essere utilizzata in modo residuale per raccogliere le spese che non possono essere imputate direttamente all'attività istituzionale.

Ciò posto, considerato anche il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti e il sopra citato parere della Ragioneria generale dello Stato, si approva il documento contabile in oggetto, ma si invita nel contempo codesto Ente a riscontrare le richieste di chiarimento formulate dalla Ragioneria generale e ad apportare le opportune modifiche con apposito provvedimento di variazione al bilancio preventivo 2018 sulla base di quanto sopra rilevato, dando altresì conto a questa Amministrazione delle modalità con cui si prevede di attivare le iniziative per l'utilizzo delle specifiche risorse disposte dal citato art. 1, comma 214 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Simonetta MOLETI)

Allegati n. 1

SIMONETTA MOLETI  
13 feb 2018 18:22